

PARODONTITE. STRETTO LEGAME CON IL DIABETE E CON L'AUMENTO DEL RISCHIO DI INFARTI

La nostra salute protetta da un sorriso

■ ■ ■ **GIORGIO D'ALEO**

■ ■ ■ Sempre più studi provano che curare l'igiene dei denti non è importante solo per conservare un bel sorriso, ma contribuisce alla salute dell'intero organismo: ne sono fermamente convinti i responsabili della Società Italiana di Parodontologia (SIDP), tanto da aver promosso un'iniziativa ad hoc, il "Progetto Periomedicine", e da aver dedicato all'argomento un'intera sessione del XIV Congresso Internazionale, appena concluso a Bologna. La grande diffusione della malattia parodontale e l'importanza delle sue conseguenze "a distanza" giustificano in pieno l'attenzione dedicata a questa infezione. «La parodontite è probabilmente una delle patologie infiammatorie croniche con la più alta prevalenza nella popolazione - precisa il professor **Maurizio Tonetti**, Editor&Chief del Journal of Medical Peridontology - nella sua forma grave affligge infatti almeno il 10-15% della popolazione italiana adulta, mentre si stima che fra il 20 e il 30% del-

le persone presentino una patologia più sfumata». «I risultati della letteratura confermano la maggiore incidenza di problemi cardiovascolari negli individui che hanno parodontite grave o conclamata» aggiunge il professor **Massimo de Sanctis**, Responsabile dell'Insegnamento di parodontologia dell'Università di Siena. Altrettanto stretti sono i rapporti con il diabete, la cui presenza triplica il rischio di ammalare di parodontite. «La frequenza con cui colpisce i diabetici è tale che la parodontite è stata definita "la sesta complicanza del diabete" - ricorda il professor **Antonio Carrassi**, Presidente del corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentale dell'Università di Milano».

Un sito internet (www.periomedicine.it) mette a disposizione di chiunque fosse interessato all'argomento tutte le informazioni più aggiornate su questi temi senza la necessità di effettuare ricerche specifiche.